

TRIBUNALE DI POTENZA
SEZIONE ESECUZIONI CIVILI
Proc. Esec. Imm.re nr. 45/2012 RGE
(ruolo ex Tribunale di Melfi)
G.E. Dott.ssa Annachiara DI PAOLO

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Il professionista delegato **Avv. Carmela Nolè**, domiciliato presso il suo Studio in Rionero in Vulture (PZ) alla via Umberto I°, 165,

- vista l'ordinanza di delega contenente le modalità di vendita emessa dal G.E. Dott.ssa Daniela Di Gennaro in data 03.08.2021;
- visto il provvedimento del G.E. Dott.ssa Annachiara Di Paolo del 27.03.2024 con cui ha conferito la delega di vendita in sostituzione del precedente delegato;
- considerato che a sèguito di aggiudicazione all'asta senza incanto del 17.01.2025, l'aggiudicatario è stato dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con Decreto del G.E. del 10.06.2025 per mancato versamento del saldo prezzo;
- visto il provvedimento del G.E. del 10.06.2025 con cui ha autorizzato il professionista delegato ad espletare ulteriore vendita dell'immobile pignorato al prezzo base indicato nell'ultimo avviso di vendita, con una cauzione pari al 25% del prezzo offerto;
- visto il provvedimento del G.E. del 02.02.2026 con cui ha rinnovato la delega secondo le modalità di cui all'ordinanza di delega con prezzo ribassato del 50% rispetto all'ultima vendita deserta;
- visto l'art. 591 bis c.p.c. vigente;
- considerato che, nel caso di specie, non sono emersi elementi da far ritenere che la vendita con le modalità dell'incanto possa far conseguire un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene determinato a norma dell'art. 568 c.p.c.;
- considerato che per tale procedura è esclusa la vendita con modalità telematiche;

AVVISA

Che il giorno MARTEDI' 23 GIUGNO 2026 alle ore 10:00

Presso lo Studio del professionista delegato, con sede in Rionero in Vulture alla via Umberto I°, 165, si procederà alla **VENDITA SENZA INCANTO**, ai sensi degli artt. 570 e ss. c.p.c., dei beni immobili pignorati di seguito descritti ed alle condizioni sotto riportate.

BENE IN VENDITA

LOTTO UNICO: Diritto di proprietà (1/1) in Venosa (PZ) alla Via Aldo Moro nr. 16 di

- **Appartamento** (al piano terra rialzato) con annesso **locale deposito** (al piano sottotetto – 3) e **cantina** (al piano seminterrato) – Scala B ed in Catasto del Comune di Venosa (PZ) al **Foglio 59 Part.IIIa 967 sub 12** - Cat. A/2, Cl. 3, vani 7, Piani S1 – T – 3, R.C. € 469,98
- **Locale Autorimessa** al piano seminterrato ed in Catasto del Comune di Venosa (PZ) al **Foglio 59 Part.IIIa 967 sub 11** - Cat. C/6, Cl. 4, mq. 18,00, R.C. € 29,75.

Prezzo base: € **26.232,18**
Offerta minima presentabile: € 19.674,13
In caso di gara rilancio minimo: € 1.000,00
Cauzione: **25% del prezzo offerto**
Stato Occupazione: **OCCUPATO DAGLI ESECUTATI**

L'offerta minima presentabile dal partecipante, quindi, potrà essere inferiore fino ad un quarto rispetto al prezzo base, nel senso che il professionista delegato potrà ritenere valida l'offerta che indica un prezzo pari al 75% del prezzo base sopra indicato.

Più precisamente, ai sensi del combinato disposto degli artt. 571 e 572 c.p.c., nel caso di presentazione di unica offerta valida (e salvo quanto si dirà di seguito nella parte "**CONDIZIONI DI VENDITA SENZA INCANTO**"):

1. se l'offerta è pari o superiore al prezzo base, la stessa è senz'altro accolta;
2. se l'offerta è pari o superiore all'offerta minima presentabile, la stessa è accolta solo quando il professionista delegato non ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e se non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.;
3. se l'offerta è inferiore all'offerta minima presentabile, la stessa è comunque inefficace.

Stato detentivo e situazione urbanistica del bene: L'immobile di cui al Lotto unico è occupato dai debitori esecutati e, secondo la **CTU a firma del Geom. Matteo Brienza**, depositata in data 10.10.2013, relativamente alla regolarità edilizia urbanistica del bene: *"Il fabbricato in cui ricadono gli immobili staggiti è stato edificato con Concessione Edilizia nr. 1954 /1989 – rilasciata dal Comune di Venosa Prot. 12526 e giusta Variante rilasciata dal Comune di Venosa il 11.06.1991 Prot. 5591. L'autorizzazione alla abitabilità è stata rilasciata il 12.09.1991 dal Comune di Venosa Prot. nr. 6662.....Vi è difformità tra le planimetrie catastali e lo stato dei luoghi in quanto non vi è la tramezzatura di divisione tra la cucina e il soggiorno".*

Ai fini di una maggiore conoscibilità dello stato di fatto dell'immobile si raccomanda la visita all'immobile che potrà essere prenotata sul Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche.

Per quant'altro non specificato nel presente avviso, anche in ordine alle informazioni e prescrizioni tecnico-urbanistiche, si rimanda alla CTU redatta dal Geom. Matteo Brienza, visibile sul sito www.astegiudiziarie.it.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Il fascicolo, con la descrizione e la situazione dei beni, è consultabile, previo appuntamento telefonico, presso lo Studio del Delegato in Rionero alla via Umberto I°, 165, nonché presso il Tribunale di Potenza, Cancelleria delle esecuzioni immobiliari. **La partecipazione alla vendita presuppone e richiede la conoscenza integrale di tutto il contenuto dell'avviso di vendita, dell'ordinanza di delega, della documentazione ipotecaria e catastale in atti, nonché della relazione di stima del C.T.U., con tutte le prescrizioni ivi contenute;**
2. **L'aggiudicatario viene reso edotto che – ove l'immobile aggiudicato sia abitato dal debitore o dal suo nucleo familiare – potrà formulare al custode un'istanza di attuazione dell'ingiunzione al rilascio dell'immobile entro e non oltre la data di pubblicazione del decreto di trasferimento** per consentire al custode giudiziario di provvedere alla liberazione nei termini previsti in ordinanza di delega da intendersi qui per richiamati (*ovvero non prima di sessanta e non oltre centoventi giorni dalla predetta istanza*); con la precisazione che **l'istanza non potrà essere presentata dopo la pubblicazione del decreto di trasferimento** in quanto l'aggiudicatario, ottenuto il trasferimento del diritto messo in vendita, avrà perso la legittimazione a formularla.
In tutti i casi di emissione anticipata dell'ordine di liberazione, il Custode provvederà a curarne l'attuazione coattiva (anche mediante l'ausilio della forza pubblica) anche successivamente

all'emissione del decreto di trasferimento nell'interesse dell'aggiudicatario, su espressa richiesta di questi.

3. Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (*CTU Geom. Matteo Brienza, in atti del fascicolo telematico*) e, circa la regolarità urbanistica del bene si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto, in ogni caso l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, quinto comma e art. 40, sesto comma della Legge n. 47 del 1985 e successive modificazioni e integrazioni;
4. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (*anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 06 giugno 2001 nr. 380*), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura, eventuali differenze, non potranno dar luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi comprese, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagati dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
5. Il prezzo base per le offerte è fissato come sopra indicato, con la precisazione che saranno considerate valide le offerte inferiori fino ad un quarto del medesimo prezzo base;
6. La vendita è assoggetta al regime fiscale vigente e l'aggiudicatario, ove in possesso dei requisiti di legge potrà usufruire delle agevolazioni fiscali per l'acquisto, previa istanza per iscritto al professionista delegato;
7. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti;
8. Le spese della fase di trasferimento della proprietà (*spese per l'adempimento agli obblighi tributari di registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento*), così come parte del compenso del delegato per detta fase, sono a carico dell'aggiudicatario; le spese, invece, per la cancellazione delle formalità (iscrizioni e trascrizioni) sono anch'esse a carico dell'aggiudicatario, ma lo stesso potrà dispensare il professionista delegato dai relativi adempimenti (art. 586 c.p.c.).

CONDIZIONI DI VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, in Rionero alla via Umberto I°, 165 (*esclusivamente previo appuntamento telefonico al nr. 0972/72.00.15*), ed **ENTRO le ore 17:00 del giorno 22 GIUGNO 2026 (GIORNO PRIMA)** una busta chiusa, completamente in bianco, priva di qualsiasi segno o scritta. All'atto del deposito della busta, il delegato provvederà ad annotare sull'esterno della busta la data e l'ora del deposito, il nome del Giudice dell'esecuzione e del delegato, la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e il nome di chi materialmente provvede al deposito, previa identificazione.

La busta dovrà contenere:

- l'offerta di acquisto, **in bollo (€ 16,00)**, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni;

- un assegno circolare NON TRASFERIBILE, intestato all'ordine di: "**Avv. Carmela Nolè – professionista delegato - proc. esec. imm.re nr. 45/2012 RGE**", per un importo pari al **25% del prezzo offerto**, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto;

L'offerta dovrà contenere:

- L'identificazione del bene cui si riferisce l'offerta e l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base, pena l'esclusione, nonché ogni altro elemento utile alla valutazione di questa;
- le complete generalità dell'offerente (all'uopo dovrà essere allegata copia del documento di identità dell'offerente in corso di validità), l'indicazione del codice fiscale o della partita IVA; nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (*per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 cod. civ.*); in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto (all'udienza), a pena di inammissibilità, **certificato della C.C.I.A.A. (non visura)** in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società, i poteri conferiti all'offerente in udienza e la non pendenza a carico della società di procedure concorsuali; in caso di offerta in nome e per conto di un minore, la stessa dovrà essere sottoscritta da chi ne ha la rappresentanza legale e nella busta dovrà essere inserita l'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- la dichiarazione di residenza ed elezione di domicilio nel Comune di Potenza ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria;
- La dichiarazione di aver preso completa visione della perizia di stima, dell'ordinanza di delega e dell'avviso di vendita, di essere edotto delle condizioni di fatto, di diritto, tecnico-urbanistiche dell'immobile, nonché di essere a conoscenza che tutti gli oneri della vendita, anche di carattere fiscale, così come i costi di cancellazione di eventuali iscrizioni e trascrizioni di pignoramento e/o sequestri, incluso il compenso del professionista (*quest'ultimo come da liquidazione del G.E.*) saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario;
- La dichiarazione del termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione (*da intendersi come termine massimo, nel senso che l'offerente può indicare un termine più breve, e tale circostanza potrà essere valutata dal delegato per la valutazione della migliore offerta*);
- La dichiarazione di volersi avvalere dei benefici fiscali e – ove richiesto dal professionista delegato - produrre la relativa documentazione nel termine che sarà indicato da quest'ultimo.
- La dichiarazione contenente l'espresso esonero della procedura dal produrre la certificazione relativa alla conformità dei beni alle norme di sicurezza e la certificazione/attestato di prestazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze;

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine stabilito o se è inferiore di oltre ¼ rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

All'udienza fissata **del giorno 23 GIUGNO 2026 alle ore 10:00** presso lo Studio del professionista delegato in Rionero in V. (PZ) alla Via Umberto I, 165 - saranno aperte le buste alla presenza dei creditori e degli offerenti e si procederà al loro esame:

IN CASO DI UNICA OFFERTA: se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo base d'asta sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

IN CASO DI PLURALITA' DI OFFERTE: si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggior offerente, anche in caso di mancanza di adesioni alla gara; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad € 1.000,00.

Allorchè sia trascorso un minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente e, trattandosi di vendita senza incanto, l'aggiudicazione diviene definitiva il giorno stesso della deliberazione sulle offerte.

Nel caso di aggiudicazione per persona da nominare, il procuratore (*che può essere solo un avvocato*) rimasto aggiudicatario deve dichiarare al professionista delegato **entro tre giorni** dall'aggiudicazione il nome e generalità complete della persona o soggetto giuridico per cui ha fatto l'offerta, depositando la dichiarazione di nomina ex art. 583 c.p.c. che il professionista delegato provvederà ad autenticare e depositando procura notarile avente data anteriore a quella in cui ha presentato l'offerta al professionista delegato. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome del procuratore.

Il delegato disporrà l'immediata restituzione delle cauzioni versate dagli offerenti non resisi aggiudicatari dei beni venduti.

A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

A seguito di aggiudicazione definitiva, il saldo-prezzo dovrà essere versato a mezzo bonifico sul conto della procedura, vincolato al G.E., i cui estremi, in particolare l'IBAN, saranno comunicati all'aggiudicatario dal professionista delegato, entro e non oltre il termine di 120 giorni o nel minor termine indicato nell'offerta, **senza alcuna sospensione feriale**, dalla data di aggiudicazione. Inoltre, l'aggiudicatario, unitamente al saldo prezzo, dovrà versare anche una somma idonea a coprire le spese e gli oneri tributari a suo carico, oltre il 50% del compenso spettante al delegato per la fase del trasferimento del bene e del connesso rimborso spese generali (*la cui entità provvisoriamente si determina nella misura del 15% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio nella misura che sarà comunicata dal professionista delegato*).

Le spese di cancellazione delle formalità (cancellazione delle trascrizioni e delle iscrizioni gravanti sull'immobile pignorato) resteranno a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario medesimo, tuttavia, potrà dispensare il professionista delegato dai relativi adempimenti con espressa dichiarazione sottoscritta.

Ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso tempo dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; visto l'art. 569 comma 3 c.p.c., si ritiene che non ricorrano giustificati motivi per disporre che il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente, tenuto conto del valore del compendio pignorato, nonché del termine massimo di 120 giorni già concesso.

Se l'esecuzione forzata si svolge su impulso o con l'intervento di creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di quindici giorni antecedenti il versamento del residuo prezzo) il professionista delegato – *calcolate approssimativamente le somme necessarie per la liquidazione dei compensi del professionista e del custode, delle imposte e delle spese per registrazione e trascrizione del decreto di trasferimento e per cancellazione dei gravami esistenti* – comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versato dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura.

Il mancato versamento del residuo prezzo nel termine stabilito, comporterà la decadenza dell'aggiudicatario nonché la perdita della cauzione versata a titolo di multa disposta dal G.E. ai sensi e per gli effetti dell'art. 587 c.p.c.

PUBBLICITA' ED INFORMAZIONI

Del presente avviso di vendita verrà eseguita la pubblicità prevista dall'art. 490 c.p.c., a cura del professionista delegato, con le seguenti modalità:

- **Pubblicazione sul "portale delle vendite pubbliche"** del Ministero della Giustizia previsto dall'art. 490, comma 1, c.p.c. - (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/>) *(almeno cinquanta giorni prima del termine per la presentazione delle offerte)*;
- **Pubblicazione per estratto sul quotidiano:** "La Nuova del Sud" *(almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte)*;
- **Pubblicazione, per il tramite di Aste giudiziarie in linea s.p.a., sul sito internet www.astegiudiziarie.it** unitamente a copia integrale dell'ordinanza di delega, della Relazione di stima del CTU *(almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte)*;
- **Pubblicazione, tramite il sistema "Rete Aste Real Estate", sui siti Internet Casa.it e Idealista.it** *(almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte)*;

Del presente avviso sarà data comunicazione alle parti del processo invitate a presiedere alle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 572 comma 1, c.p.c. e sarà depositata telematicamente nel fascicolo d'ufficio.

Tutte le attività che a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in Cancelleria o dinanzi al Giudice delle Esecuzioni o dal Cancelliere o dal Giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il suo Studio: Via Umberto I°, 165 – Rionero In Vulture (PZ)

Per ogni informazione far riferimento allo Studio del Custode giudiziario e Professionista Delegato:

Avv. Carmela Nolè - Via Umberto I°, 165 – Rionero In Vulture (PZ)

Tel./Fax 0972/72.00.15 – avv.carmela.nole@gmail.com – nole.carmela@cert.ordineavvocatipotenza.it

La visita dei cespiti posti in vendita dovrà essere prenotata nell'apposita sezione "prenota visita immobile" presente sul portale vendite pubbliche.

Rionero in V., 21 Marzo 2026

Il professionista delegato
(Avv. Carmela Nolè)